

Domenica 12 Agosto 2018 : 19^a Tempo Ordinario

1Re 19,4-8; Sal 33; Ef 4,30-5,2; Gv 6,41-51

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo.

- **«Ora basta, Signore!»**. Quello che Elia afferma lo abbiamo detto tutti in certi momenti della vita. Situazioni difficili, dolorose, **momenti in cui è crollato tutto quello per cui ti eri impegnato**. Momenti di fallimento personale, per cui si constata, come Elia, che *«Non sono migliore dei miei padri»*. Crolla la presunzione di essere precisi, perfetti.

«Ora basta, Signore!».

- **L'unico conforto una ginestra**, neanche un grande albero, un cedro del Libano..... Una frasca che fa un po' di ombra. Finire la vita sotto una ginestra non è certo un grande successo.

- Ma cosa capita nella vicenda di Elia e anche nella nostra?

Che **Dio usa proprio l'ora del fallimento per trarre cose ancora più grandi**. Quando tutto l'orgoglio è bruciato, allora Lui può agire e **la vita diventa feconda**.

È più fruttuosa l'ora della debolezza che l'ora del successo. Gesù crocifisso è la prova più evidente.

- **Dio tocca**, fa fare un'esperienza sensibile, concreta di Lui e **parla e dà acqua e pane**. Quello che è la base per vivere. Roba da poco, ma con una forza potente.

- Dio non si scoraggia se poi si torna ancora a dormire, se non scatta subito la risurrezione. **Ha la pazienza di attendere. Dà ancora cibo**, perché si abbia forza di alzarsi e camminare.

- **L'Eucaristia è il pane che ogni giorno il Signore mette davanti a noi**. È Gesù, la sua carne, il suo sangue che **permette di rialzare la vita, nonostante i fallimenti**. Come dice san Paolo nella seconda lettura, consente, entrando in noi, di far spurgare tutte le maldicenze, le cattiverie, le asprezze che nascono dagli insuccessi, dal non sentirsi amati, capiti, e ci fa camminare.

Questa è l'Eucaristia, il cibo per chi vuole essere forte. Il cibo per chi non si rassegna a stare sdraiato sotto una ginestra, ad aspettare l'ultimo giorno.

«Beati gli invitati... Ecco l'Agnello di Dio»: ci verrà detto anche oggi.

Alzati e mangia per camminare e amare.